

## Teleriscaldamento di Tirano: il Tribunale dà ragione a Righini

**TIRANO** A tre giorni dall'udienza in tribunale a Sondrio il giudice ha deciso: nell'operato della società del Teleriscaldamento non c'è stata alcuna illegittimità rigettata quindi l'istanza cautelare presentata il 16 gennaio da Fen Energia Spa, Fen Srl, Cer.vom., Equipe Group e Trenergy, contro la proroga del termine per l'aumento di capitale.

Il Tribunale di Sondrio ha anche respinto le altre istanze cautelari svolte dai soci di Brescia e Bergamo, che avevano impugnato la delibera del 23 dicembre 2006 a firma del Teleriscaldamento che così commenta: «La società può ora procedere con l'approvazione del bilancio e dar corso all'operazione di aumento di capitale». Quanto all'eventualità di procedere a sua volta contro i ricorrenti, «certamente qualche danno l'abbiamo avuto, perché siamo stati fermi un mese - dice il presidente Walter Righini -. Ma è prematuro parlare di azioni in tal senso. Adesso andiamo avanti con la nostra attività. La prossima settimana si riunirà il consiglio, mentre l'assemblea dovrebbe essere convocata al più tardi all'inizio di marzo».

(Nava a pagina 18)

# Il Tribunale dà ragione a Righini

## Teleriscaldamento: è stata respinta l'istanza contro la proroga dell'aumento di capitale

### LO DICONO I DATI

#### In Alta Valle crescono i prestiti nelle biblioteche

**BORMIO** (d.g.u.) Biblioteche dell'Alta Valle sempre più fornite e sempre più frequentate. Lo dimostrano i dati più che eloquenti riferiti all'anno 2006 che evidenziano una costante crescita del patrimonio librario e degli utenti di tutto il comprensorio.

Più 4884 il numero dei prestiti nel 2006 rispetto all'anno precedente. Anche per quanto concerne gli iscritti, segno positivo con 239 utenti in più. Altra curiosità il risvolto in termini "turistici": basti pensare che il 28% degli iscritti della biblioteca di Livigno ed il 26% di quelli di Bormio risultano non essere residenti in Alta Valle. «La consapevolezza del ruolo che sta conquistando sul mercato il materiale audiovisivo - ha evidenziato Paola Spadoni, responsabile del servizio - ha portato le biblioteche ad investire parte delle proprie risorse nell'acquisto di dvd, vhs, cd e cd rom ottenendo ottimi riscontri da parte dell'utenza».

A Bormio, per esempio, spazio ai cd di musica moderna, classica e lirica mentre Livigno, Valdidentro e Valfurva, impegnati nella costituzione della sezione videoteca, hanno prestato dal 4 al 6% tra dvd e videocassette. Ma è internet il vero motore, l'universo "invisibile" per diffondere dati, storia e cultura locale in modo davvero capillare. Ad oggi solo Livigno ha a disposizione ben sei postazioni per la connessione in rete, servizio che ha conquistato oltre trecento nuovi iscritti nel 2006 per un totale di 4224 collegamenti. Entro la fine di quest'anno anche Valfurva e Valdisotto si doteranno dell'attivazione del servizio per il pubblico.

**TIRANO** Nell'operato della società del Teleriscaldamento non c'è stata alcuna illegittimità. Questo, in sintesi, il contenuto della sentenza con cui il giudice ha revocato ieri - a soli tre giorni dall'udienza in tribunale a Sondrio - la sospensione della delibera del 23 dicembre della Tcvvv e rigettato l'istanza cautelare presentata il 16 gennaio da Fen Energia Spa, Fen Srl, Cer.vom., Equipe Group e Trenergy, contro la proroga del termine per l'aumento di capitale.

### LA SENTENZA

«Il Tribunale di Sondrio, con provvedimento emesso in data 8 febbraio 2007, in accoglimento della domanda avanzata dalla Tcvvv spa, ha revocato la sospensione dell'efficacia della delibera dell'assemblea del 23 dicembre 2006, che aveva prorogato i termini dell'esecuzione dell'aumento di capitale. Il Tribunale di Sondrio ha anche respinto le altre istanze cautelari svolte dai soci di Brescia e Bergamo, che avevano impugnato la delibera del 23 dicembre 2006».

Così il comunicato con cui gli amministratori della Teleriscaldamento hanno reso noto, ieri, l'esito del procedimento avviato da cinque soci contro la società. «Con il provvedimento odierno - continua la nota societaria - il Tribunale di Sondrio ha anche affermato la legittimità dell'operato degli amministratori della Tcvvv spa», sia per quanto riguarda l'annullamento dell'offerta di opzione e prelazione relativa all'aumento di capitale (di cui la società ha provveduto a dare conto «tempestivamente» agli azionisti sul registro delle imprese), sia per quanto riguarda il differimento del termine per l'esercizio di opzione e di prelazione dell'eventuale inoptato, deliberato nell'assemblea straordinaria del 23 dicembre «in ragione e a causa del mancato ottenimento entro il termine del 29 novembre 2006 della necessaria autorizzazione della Consob».

«La società - conclude il comunicato diramato dalla Tcvvv - può ora procedere con la convocazione dell'as-

semblea per l'approvazione del bilancio e dar corso all'operazione di aumento di capitale».

### IL COMMENTO

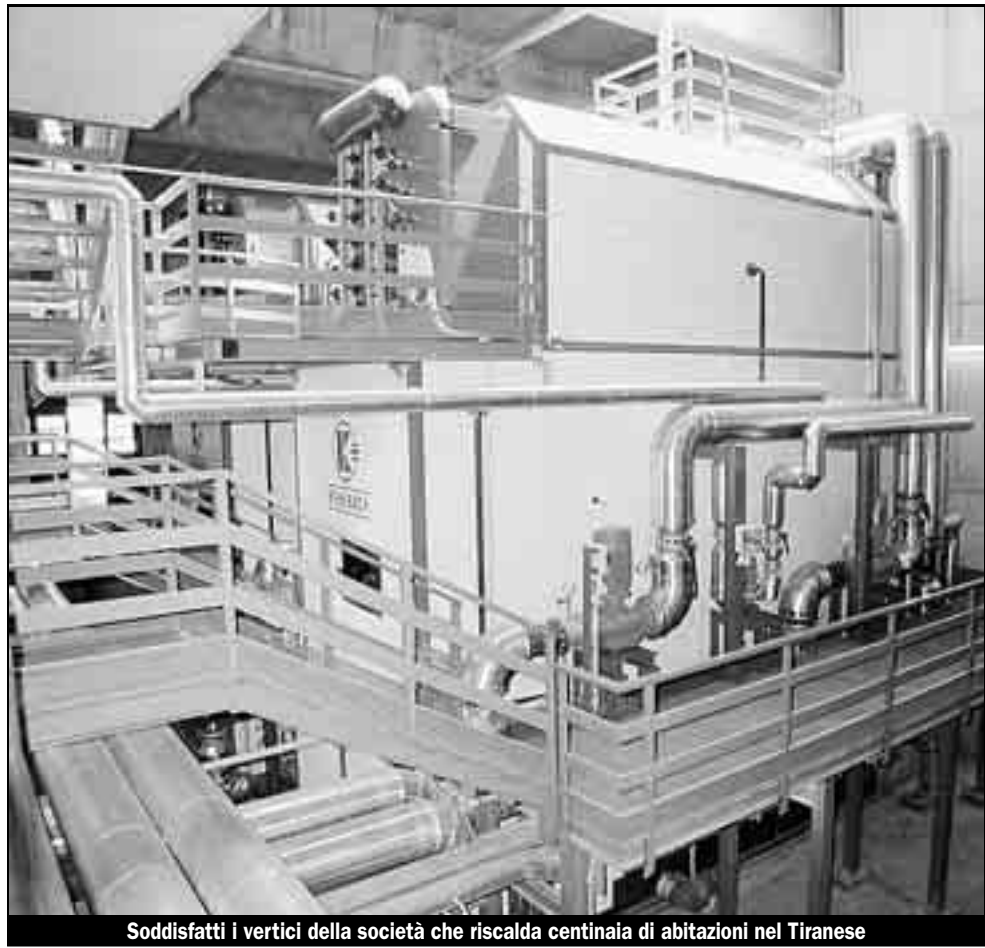
«La sentenza ha confermato la correttezza e la legittimità del nostro operato» il commento a caldo del presidente, Walter Righini.



Walter Righini

«Quanto all'eventualità di procedere a sua volta contro i ricorrenti, «certamente qualche danno l'abbiamo avuto, perché siamo stati fermi un mese - dice il numero uno della Tcvvv - Ma è prematuro parlare di azioni in tal senso. Adesso andiamo avanti con la nostra attività. La prossima settimana si riunirà il consiglio, mentre l'assemblea dovrebbe essere convocata al più tardi all'inizio di marzo».

Michela Nava



Soddisfatti i vertici della società che riscalda centinaia di abitazioni nel Tiranese

### GUARDANDO ALLE ELEZIONI

## Ezio Trabucchi: «Non mi ricandiderò»

(d.g.u.) Tira aria di elezioni amministrative a Valdidentro. Dopo due mandati consecutivi in qualità di primo cittadino ed una carriera politica iniziata nel 1990, il sindaco uscente Ezio Trabucchi ha voluto preannunciare che «se anche la prossima settimana il Governo deciderà circa la possibilità di ricandidature per il terzo mandato (ad oggi infatti non è consentito ndr.), di sicuro non mi candiderò. Inoltre escludo anche la mia presenza in qualsiasi lista».

Ma quali i possibili futuri scenari? Su una cosa Trabucchi non ha dubbi: «E' pacifico che l'attuale amministrazione sta portando avanti un discorso politico per

garantire la continuità. Oltre la metà degli attuali amministratori si sono detti disponibili a ricandidarsi. Per noi il primo obiettivo è scegliere il nuovo candidato sindaco nei prossimi giorni. Io lavorerò a sostegno della continuità ricercando una piena condivisione su alcune scelte strategiche portate avanti in questi anni; altrimenti farei fatica a sostenere il futuro. Mi sto riferendo in particolare all'assetto dell'area dei Bagni, agli impianti di risalita e all'edilizia economica popolare». Tra i prossimi impegni dell'attuale amministrazione preannunciati dal sindaco due assemblee pubbliche di chiusura del mandato.

Il capo del Dipartimento della Protezione civile sollecita la Regione in merito ai rischi

## Bertolaso: «Sul Rezzalasco attendo»

### QUASI 45MILA EURO

#### Fondi regionali a Sondalo per la certificazione ambientale

**SONDALO** (m.n.a.) C'è anche Sondalo nell'elenco dei comuni che hanno chiesto ed ottenuto fondi dalla Regione per iniziative a tutela dell'ambiente. In arrivo 44mila euro che serviranno al Comune per promuovere un sistema di gestione ambientale, certificato secondo. Due i livelli di azione. In primo luogo, infatti, l'ente comunale promuoverà una campagna di sensibilizzazione verso i cittadini, indirizzata a un migliore e più equilibrato utilizzo delle risorse, al fine di limitare gli sprechi e razionalizzare i consumi. Contemporaneamente, il Comune si impegnerà ad adottare una serie di procedure specifiche per una gestione ottimale dei servizi che hanno ricadute sull'ambiente (come acquedotto, fognature, raccolta dei rifiuti). La conferma del finanziamento è arrivata nei giorni scorsi, con la pubblicazione sul Burl delle domande ammesse al contributo (28 in totale, su 33 presentate). Oltre a Sondalo, rientra nell'elenco dei destinatari del finanziamento anche il Comune di Grosio (al quale la Regione ha riconosciuto 45mila euro, il massimo previsto, sempre per la certificazione ambientale ISO 14001).

La richiesta di fondi per l'adozione di un sistema di gestione ambientale certificato rientra nella serie di iniziative messe in atto in questi anni dal Comune «che si è sempre distinto per l'attenzione all'ambiente - conferma il vicesindaco Luigi Grassi - Non a caso è stato uno dei primi comuni a dotarsi di un impianto di depurazione».

**SONDALO** Il capo del Dipartimento della Protezione civile, Guido Bertolaso, è intervenuto nuovamente sulla vicenda Rezzalasco, indirizzando in questi giorni una seconda nota alla Regione (in particolare alla Direzione generale Sicurezza, Polizia locale e Protezione civile e alla Direzione Territorio e Urbanistica), nella quale chiede di essere informato sull'argomento, anche a fronte del silenzio seguito al primo sollecito.

«Con nota del 22 marzo 2006 la Regione è stata informata della segnalazione, inoltrata da una Comitato civico del comune di Sondalo, con la quale venivano espresse vive preoccupazioni legate alla realizzazione della derivazione di acqua dal torrente Rezzalasco per uso idroelettrico - scrive Bertolaso -. La realizzazione della suddetta derivazione, a detta del Comitato, aggraverebbe fenomeni di dissesto diffusi, di cui il sito oggetto dell'intervento è già da tempo interessato in maniera significativa. Con la stessa nota è stato chiesto di informare questo Dipartimento sugli ulteriori sviluppi, a tutt'oggi senza riscontro».

Poi, il capo della Protezione civile prosegue: «Con nota del 15 dicembre 2006, il citato Comitato ha ribadito le proprie preoccupazioni in virtù, tra l'altro, di un evento franoso che nel mese di ottobre 2006, a se-

guito di un evento idrologico di intensità straordinaria, ha provocato la perdita di materiale nell'area del Rezzalasco. Ciò preme che il Dipartimento di Protezione civile di Sondalo, in tal modo, sui rischi del Pro Rezzalasco».



Guido Bertolaso

«Ci dispiace molto per l'incidente e speriamo che l'indagine sia conclusa in tempi brevi. Il nostro pensiero è rivolto alle famiglie coinvolte e alle autorità competenti. Ci dispiace anche per l'incidente che ha provocato la perdita di materiale nell'area del Rezzalasco. Ciò preme che il Dipartimento di Protezione civile di Sondalo, in tal modo, sui rischi del Pro Rezzalasco».